

CODICE ETICO

1. PREMESSA

Il Codice Etico definisce la responsabilità etico-sociale del Network di professionisti che ne fanno parte e di qualsiasi altro partecipante alla sua organizzazione.

In Codice raccoglie le regole etiche per tutte le persone che operano per il Network, sia per le posizioni ricoperte al suo interno, sia per chi comunque lo rappresenta all'esterno.

Il Network intende, attraverso il proprio Codice, definire ed esplicitare i valori ed i principi che informano la propria attività e i propri rapporti con collaboratori, clienti, fornitori, associati, istituzioni e collettività in generale.

2. DESTINATARI

I principi del Codice si applicano a tutti coloro che cooperano al perseguimento dell'attività del Network.

I componenti del Consiglio sono tenuti ad ispirarsi ai Principi nel fissare gli obiettivi aziendali, proporre investimenti, realizzare progetti e qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione dell'attività del Network.

I responsabili dei singoli Settori di attività dovranno ispirarsi ai medesimi principi, sia nelle relazioni interne, sia nei confronti dei terzi che entrano in contatto con il Network.

Il presente Codice è quindi rivolto pertanto a tutti i collaboratori del Network.

3. PRINCIPI GENERALI

La mission del Network è quella di assistere i propri Clienti rispettando i principi di trasparenza, rispetto reciproco, sicurezza, qualità, rispetto delle risorse e dell'ambiente, salvaguardando comunque il suo equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

I valori ai quali il Network si ispira e che persegue sono infatti:

- Trasparenza, ossia chiarezza, analiticità e completezza dell'informazione e delle attività;
- Rispetto degli interlocutori,
- Sicurezza e salute dei lavoratori,
- Professionalità e imprenditorialità,
- Difesa e benessere dell'ambiente,
- Legalità e correttezza,
- Riconoscimento e premio dei risultati.

Nei propri comportamenti il Network si ispira ai principi di responsabilità sociale. Di conseguenza qualsiasi atto posto in essere da chi opera in nome e/o per suo conto deve rispettare le procedure aziendali e le disposizioni normative e regolamentari applicabili.

I Destinatari sono tenuti a tutelare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine del Network e preservare l'integrità del patrimonio aziendale.

Ciascun partecipante al Network e chiunque sia in rapporti con esso è tenuto ad osservarne i principi etici.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE: I COMPORTAMENTI RICHIESTI

4.1 Le responsabilità sul posto di lavoro.

4.1.1. Principi deontologici.

Il Network dà la massima importanza a chi presta la propria attività lavorativa, con qualsiasi forma di collaborazione: è infatti attraverso le proprie risorse umane che il Network può sviluppare e garantire l'erogazione dei propri servizi, creando valore.

Il Network fa riferimento ai diritti fondamentali nel lavoro e alle norme nazionali ed internazionali applicabili in materia di diritto del lavoro, essendo suo interesse primario favorire lo sviluppo del potenziale e crescita professionale di ciascun collaboratore tramite:

- il rispetto della personalità e dignità di ciascun individuo,
- la prevenzione di discriminazioni e abusi di ogni tipo,
- una formazione adeguata alla posizione di ciascuno,
- la definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni tali da consentire a ciascuno di assumere le decisioni che gli competono, nell'interesse del Network,
- un esercizio prudente, equilibrato ed obiettivo, da parte dei responsabili di Settore, dei poteri connessi alla delega ricevuta,
- una comunicazione interna chiara, precisa e veritiera sulle politiche e le strategie dell'azienda,
- un uso corretto e riservato dei dati personali,
- un luogo di lavoro adeguato per sicurezza e salute di chi utilizza la sede sociale.

4.1.2. Ambiente di lavoro

Il Network si propone di creare – nel proprio e in quello di collaboratori e clienti - ambienti di lavoro privi di pericoli per la sicurezza e la salute, ispirati alla tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona, nonché a principi di correttezza nei rapporti interpersonali.

Tutti i collaboratori devono attivamente collaborare per la realizzazione di tale obiettivo, prendendosi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, In particolare, nei rapporti con i colleghi, ogni collaboratore deve comportarsi in base a principi di civile convivenza e pieno spirito di collaborazione.

4.1.3. Rapporti gerarchici all'interno dell'azienda.

Considerata l'organizzazione del proprio Network e che per rapporti gerarchici si intendono solo quelli legati alle responsabilità affidate ai singoli Responsabili di Settore, i rapporti devono essere improntati alla lealtà e correttezza.

Tutti i responsabili di Settore devono esercitare i poteri connessi alla delega ricevuta con obiettività, prudenza ed equilibrio, rispettando la dignità dei propri collaboratori.

Qualsiasi collaboratore del Network venga a conoscenza di comportamenti contrastanti con tali principi è tenuto ad informarne tempestivamente il Consiglio del Network.

4.1.4. Il Rapporto di collaborazione.

Il Network si attende dai propri collaboratori, durante lo svolgimento del rapporto di lavoro, comportamenti eticamente ineccepibili, oltre che legalmente e professionalmente corretti, atti a rinsaldare la fiducia reciproca. A tutti è quindi richiesto:

- di operare con onestà ed integrità nei rapporti intercorrenti con qualsiasi soggetto interno o esterno,
- di osservare compiutamente le disposizioni e le politiche del Codice,
- di adottare azioni e comportamenti coerenti con il Codice ed astenersi da ogni condotta lesiva per l'immagine del Network.

Il Regolamento del Network indica chiaramente che il collaboratore non può trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza col Network stesso (ove il contatto col cliente nasca a seguito della sua attività), né divulgare notizie attinenti alla sua organizzazione e metodi di produzione o farne uso in modo da poter arrecare ad essa pregiudizio (art. 2105 c.c.).

Il compenso da corrispondere al collaboratore deve essere commisurato alla prestazione indicata nel Contratto di collaborazione, ogni volta stipulato, per ogni consulenza procurata dal Network e i pagamenti non potranno essere effettuati a soggetti diversi dalla controparte contrattuale.

L'obbligo di fedeltà, nel quale si riassumono i citati doveri, comporta per ogni collaboratore il divieto di svolgere attività in conflitto di interessi con il Network, salvo nascano al di fuori di quanto procurato dal Network stesso. A solo titolo esemplificativo, ma non esaustivo, costituiscono conflitti di interessi:

- la cointeressenza, palese o occulta, del collaboratore o dei suoi familiari in attività di fornitori, clienti, concorrenti o altri stakeholder, salvo autorizzata dal Consiglio,
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli del Network,
- l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi del Network,
- lo svolgimento di attività lavorative di qualunque genere presso clienti, fornitori, concorrenti o presso terzi, in contrasto con gli interessi del Network, salvo quelle non procurate dal Network stesso,
- sfruttare il nome e la reputazione del Network a scopi privati ed analogamente la posizione ricoperta all'interno dello stesso e le informazioni acquisite nel corso della prestazione lavorativa, salvo se autorizzate dal Consiglio,
- adottare atteggiamenti che possano compromettere l'immagine del Network,
- diffondere a terzi o utilizzare a fini privati o comunque in modo improprio le informazioni e le notizie riguardanti il Network.

La comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti il Network è affidata al Presidente o alle persone espressamente autorizzate dal Consiglio.

Eventuali interviste, dichiarazioni ed ogni intervento in pubblico debbono avvenire in coerenza con tali principi e nel pieno rispetto delle regole interne di comportamento.

L'interruzione o la risoluzione del rapporto di collaborazione col Network, indipendentemente dalla causa, non giustificano la rivelazione di informazioni riservate o l'esternazione di opinioni e convincimenti personali che possano arrecare danno alla sua immagine.

4.1.5. Protezione del patrimonio del Network.

Il patrimonio del Network è costituito da beni fisici e beni immateriali costituiti dal frutto del lavoro dell'insieme dei collaboratori, da informazioni di importanza strategica e da dati riservati, affidati ai collaboratori per lo svolgimento del loro lavoro.

La protezione di questi beni è essenziale per la vita e per lo sviluppo del Network e la perdita, sottrazione o uso improprio potrebbe creare grave pregiudizio ai suoi interessi.

Ogni collaboratore ha quindi la responsabilità della conservazione e della protezione dei beni fisici e immateriali affidatigli per svolgere il lavoro: in caso di perdita o distruzione degli stessi, potrà essergli richiesto il rimborso per negligenza o imprudenza e anche i danni, nel caso se ne verificano.

Qualsiasi evento di questo tipo deve essere comunque segnalato tempestivamente al Consiglio o al Responsabile di Settore.

In ogni caso, i documenti afferenti l'attività del Network, eventuali strumenti di lavoro ed ogni altro bene, fisico o immateriale, di proprietà dello stesso devono essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali del Network stesso e con le modalità da esso fissate.

5. ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

L'impegno dei Consiglieri, dei Responsabili di Settore e di tutti i collaboratori è il perseguimento responsabile di obiettivi di creazione di valore.

Tutti hanno l'obbligo di evitare situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi e posizioni all'esterno, così come all'interno del Network; essi sono comunque tenuti a dare notizia, di ogni interesse in potenziale conflitto.

Ai componenti il Consiglio, è richiesto, al fine di garantire un contributo personale significativo:

- una partecipazione assidua ed informata alle riunioni comuni,
- una consapevolezza del proprio ruolo,
- una condivisione della mission, dei valori e degli obiettivi indicati ai "Principi generali",
- uno spirito critico, professionalità e riservatezza,
- un comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche e le forze politiche, fornendo informazioni corrette per lo svolgimento dell'attività di tipo amministrativa e di controllo;

La legittima manifestazione di posizioni divergenti non può andare a detrimento dell'immagine e del prestigio del Network, che è sua responsabilità difendere e promuovere.

Eventuali interviste, dichiarazioni ed ogni intervento in pubblico debbono avvenire in un quadro di stretta coerenza con tali principi e nel pieno rispetto della tutela delle informazioni riservate.

Gli impegni di lealtà e riservatezza assunti accettando la carica, vincolano i Consiglieri anche in tempi successivi alla eventuale cessazione del rapporto di collaborazione col Network.

6. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

6.1. Annotazione delle operazioni e diffusione delle informazioni.

Ogni operazione destinata a produrre effetti economici o finanziari nei confronti di terzi deve avere una annotazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento. Per tali operazioni deve essere adottato un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, a controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Tutti i collaboratori, nello svolgimento dell'attività, devono provvedere ad elaborare dati, informazioni e conoscenze con accuratezza, correttezza e completezza.

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente. La comunicazione e la diffusione di dati e informazioni deve essere effettuata avendo cura di verificarne preventivamente la correttezza e la completezza. Ogni informazione e dato personale di qualsiasi collaboratore, cliente, altra persona coinvolta è da considerarsi riservato e protetto; non potrà essere diffuso senza l'autorizzazione del soggetto interessato.

6.2. Contenuti delle comunicazioni esterne.

Il Network riconosce il ruolo primario di una comunicazione chiara ed efficace nelle relazioni interne ed esterne, quali elementi che influenzano il suo sviluppo.

I collaboratori incaricati di divulgare al pubblico informazioni attinenti il Network o specifici settori, sotto forma di discorsi, partecipazioni a convegni, pubblicazioni o qualsiasi altra forma di presentazione, devono ricevere l'autorizzazione preventiva del Presidente o della maggioranza del Consiglio.

In particolare, poiché la comunicazione ai mezzi di informazione svolge un ruolo importante ai fini della creazione dell'immagine del Network, tutte le informazioni che lo riguardano devono essere fornite in maniera veritiera ed omogenea e soltanto dal Presidente o dai collaboratori specificatamente autorizzati.

Gli altri collaboratori non devono fornire informazioni non pubbliche a rappresentanti dei media, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie riservate, avendo invece cura di comunicare al Presidente o al Consiglio qualsiasi domanda posta dai media.

6.3. Privacy.

Tutti i collaboratori del Network, responsabili o incaricati del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali), devono attenersi rigorosamente alle istruzioni impartite in merito dal Network.

7. LE RESPONSABILITA' SUL MERCATO

7.1. Rapporti con le Istituzioni pubbliche.

I rapporti con le Istituzioni pubbliche devono essere gestiti solo dal Presidente, dai Consiglieri e/o da collaboratori delegati/autorizzati. Tali rapporti devono essere improntati a criteri di trasparenza e professionalità.

Qualora un'istituzione pubblica sia cliente o fornitore del Network, questo deve operare nel pieno rispetto delle leggi e norme che regolano l'acquisto o la vendita di beni e/o servizi a quella particolare istituzione.

Qualsiasi rapporto del Network con organizzazioni sindacali, partiti politici e loro rappresentanti o candidati deve essere improntato ai più elevati principi di trasparenza e correttezza.

Nei rapporti con pubblici funzionari il Collaboratore deve tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità.

7.2. Rapporti con clienti e fornitori

Sono di primario interesse:

- la piena soddisfazione delle esigenze del cliente destinatario della prestazione;
- la creazione di un solido e duraturo rapporto con il cliente, ispirato alla qualità del servizio, alla cortesia, alla correttezza ed all'efficienza;
- il mantenimento di un atteggiamento professionale leale e collaborativo nei riguardi del cliente, che deve essere posto in condizioni di assumere decisioni consapevoli e informate.

Il Network non ha preclusioni verso alcun cliente, ma non intende intrattenere relazioni con persone dalle quali sia conosciuta o sospettata l'appartenenza, diretta o indiretta, ad organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori delle liceità.

Il Network è disponibile alla ricerca di soluzioni amichevoli ai problemi che dovessero insorgere con il cliente, nella prospettiva di superare le posizioni divergenti e di addivenire ad una loro conciliazione, così come nei confronti dei propri fornitori e collaboratori esterni.

Di conseguenza è fatto obbligo a tutti i collaboratori di segnalare tempestivamente ai Responsabili di settore eventuali problemi di rilievo insorti, al fine di consentire l'adozione delle misure più opportune.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi chiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze del Network.

Nei rapporti con clienti e fornitori o con altri soggetti con i quali vengano in contatto per motivi di lavoro, i Collaboratori non possono accettare compensi, omaggi o trattamenti di favore – né possono offrire o corrispondere indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore comunque estranei alle normali relazioni di cortesia, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi del Network – se non di valore più che simbolico, informando comunque il proprio Responsabile di settore.

7.3. Prevenzione del riciclaggio di denaro.

Il Network intero devono sempre rispettare le leggi antiriciclaggio, in qualsiasi giurisdizione competente, non dovendo mai svolgere o essere coinvolto in attività tali da implicare il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo.

Per le transazioni di maggiore rilevanza, il Network e i suoi collaboratori devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili, incluse quelle finanziarie, su controparti commerciali e fornitori, al fine di appurare la rispettabilità e legittimità della loro attività prima d'instaurare con questi rapporti d'affari.

Non sono ammesse transazioni finanziarie in denaro contante, salvo che per importi di entità non significativa, rientranti nella normale prassi aziendale.

8. OSSERVANZA DEL CODICE

8.1. Obbligatorietà.

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di qualsiasi collaboratore, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile.

La violazione delle disposizioni del Codice, da parte dei collaboratori costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali e potrà determinare il venir meno del rapporto fiduciario tra il Network e il collaboratore, con le conseguenze contrattuali e di legge rispetto al rapporto di lavoro previste dalle norme vigenti.

Nei contratti di collaborazione è incluso l'obbligo all'osservanza del presente Codice.

All'osservanza delle norme del Codice Etico sono tenuti tutti i collaboratori, quindi ogni inosservanza rilevata nei loro confronti dovrà essere valutata in modo specifico:

- le inosservanze di qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione o di qualsiasi collaboratore saranno presentate ai Soci fondatori, che le porranno in discussione nella prima riunione di Consiglio: in questa sede verranno assunti i provvedimenti ritenuti opportuni.

Poiché destinatari del Codice Etico sono anche i soggetti con i quali il Network intrattiene stabili e strutturati rapporti d'affari, il Codice sarà considerato come parte integrante del contratto con i suddetti collaboratori e partner contrattuali, che potrà quindi essere risolto ove il Network venga a conoscenza di comportamenti difforni dai relativi principi e canoni di comportamento.

Costituisce violazione del Codice qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi ha fatto segnalazioni in buona fede di possibili violazioni dello stesso o richieste di chiarimento sulle sue modalità applicative, così come l'accusa ad altri collaboratori sapendo che tale violazione non sussiste.

Il Consiglio conduce periodiche attività di controllo sul funzionamento del Codice, i cui risultati, anche al fine di suggerire modifiche o integrazioni, sono presentati al Consiglio.

8.2. Principi fondamentali

È impegno assoluto del Network la condivisione, diffusione ed applicazione ad ogni livello delle norme e dei principi di comportamento enunciati dal presente Codice e nessuno potrà/dovrà presumere di poter ignorare le sue prescrizioni, anche se nell'interesse del Network, così come di impartire direttive in violazione del presente Codice.

8.3. Strutture di riferimento

Ciascun collaboratore è tenuto riferire tempestivamente al proprio Responsabile di Settore o al Consiglio stesso:

- eventuali inosservanze del presente Codice,
- ogni richiesta di violazione del medesimo, da chiunque proveniente.

Il Presidente, il Vice Presidente e i soci fondatori incaricati svolgono le necessarie verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione di norme del Codice e vigila sullo stato di applicazione del Codice all'interno del Network.

9. ENTRATA IN VIGORE

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio del Network in data 23.03.2014.

Il Presidente, su segnalazione di qualsiasi componente del Consiglio, provvede a modificare ed integrare le previsioni contenute nel presente Codice Etico, sottoponendo le correzioni più significative per la necessaria approvazione.